

### FESTA DELLA LIBERAZIONE



La commemorazione di questa importantissima giornata segna da sempre un appuntamento unico ed importantissimo con la nostra storia.

Una giornata, quella della liberazione dell'Italia dal nazifascismo, che oggi deve rappresentare oltre alla viva memoria del passato, anche la speranza di un presente libero dal troppo dolore, dall'ansia e dalle paure che questa pandemia troppo rapidamente ci ha inflitto.

Una netta liberazione dal recinto delle austerità verso la rinascita passando per il lavoro, della nostra economia, delle nostre imprese e di un modello sociale, nuovo che sviluppi obiettivi, prospettiva e benessere tra la popolazione affermando la centralità della persona. L'Italia di cui ogni italiano sogna e per la quale sta lottando, oggi più che mai.

### **Sommario**

L'attesa varia a seconda del modello di smartphone

FESTA DELLA LIBERAZIONE Lettera della UILM Taranto	Pag 1
EMERGENZA CORONAVIRUS INDUSTRIA Aggiornamenti sospensioni da CIGO	Pag 2
ARCELOR MITTAL	Pag 3
LEONARDO SPA Prosegue l'azione sindacale anticontagio	Pag 4
ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA CCNL - Ultrattività programmata riunione	Pag 6
PROTOCOLLO 14 MARZO 2020 Videoconferenza con il Premier Conte	Pag 7
FONDI COMUNITARI	Pag 8
SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA Contributi per sfratti e morosità abitazione	Pag 9
CASSA INTEGRAZIONE PER COVIID Chiarimenti INPS	Pag 10
ARCELOR MITTAL Al via i Test sierologici	Pag 11
CAMPAGNA ASSISTENZA FISCALE NUOVE MODALITA' DI ACCESSO SE-	Pag 12
SALUTE E SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO Integrato il Protocollo nazionale	Pag 13
CIS TARANTO Così non va	Pag 14 Pag 15
SPECIALE COVID-19 Dati epidemiologici	Pag 16 Pag 17

Regionale e della Provincia

Pag 18



### EMERGENZA COVID-19 E GRANDE INDUSTRIA

#### ARECELOR MITTAL: AGGIORNAMENTI RELATIVI ALLE SOSPENSIONI PER CIGO

In data 17 aprile 2020 si sono incontrati le RSU di FIM-FIOM-UILM-USB per l'incontri di Area nello stabilimento ArcelorMittal di Taranto, in merito a gli aggiornamenti cassa integrazione da COVID 19, come da richiesta sindacale del 16 aprile scorso. Nell'incontro, per quanto attiene l'area Qualità-Energia-Logistica l'azienda ha comunicato alle OO.SS. che l'attuale assetto di marcia è il seguente:

Il numero dei lavoratori collocati in CIGO-COVID19 è così suddiviso:

**Laboratorio MAT PRI-PRO:** 40 su 137 così suddivisi **LAB-GHI** 3 su 20 **LAB ACC** 11 su 26 **LAB QMP** 2 su 6 **LAB AMB** 5 su 29 **LAB CAM** 11 su 35 **LAB GTA** 5 su 8 **LAB SGQ** 3 su 6 Manutenzioni 3 su 5 a rotazione

Laboratorio QUA-PRD 59 su 81 e 5 in Smart working così suddivisi :

**Qualità ACC:** 2 su 6 + 2 in Smart working

Qualità treno nastri : 2 su 5

Qualità laminazione a freddo 24 su 25 + 1 in Smart working Qualità lamiere 6 su 7 Qualità tubi 2 su 2 Qualità prodotti 24 su 35 MET-Tub /coils / lam-tub 16 in Smart e cassa a rotazione GDQ 2 Smart 4 in cassa a rotazione Qualità esterna 3 in Smart 2 in cassa a rotazione.

**LOGISTICA** 137 su 278 così suddivisi:

**IMA 2** 116 su 218

**MOF** 13 su 52

**DER1** 38 su 55

PARCO BRAMME 5 su 30

FNA2 (interno e esterno) 25 su 53

**TUB** 6 su 10

BILICI 5 su 12 più rotazione dei normalisti

MAF 40 su 49

**SUPPLY CHAIN** 30 su 49 a rotazione

ENERGIA 12 su 90
DTA 15 su 136
PGT 4 su 63
Vigili del fuoco 3 su 50
Servizi ecologici 37 su 60.

FIM-FIOM-UILM-USB hanno chiesto che la distribuzione della cassa avvenga con una rotazione equa sui reparti interessati.

Rispetto invece alla gestione di Ima poiché presenta alcuune anomalie e criticità, riteniamo che la gestione non sia riuscita a risolvere quanto prima la problematica legata al vuoto nave e allerta meteo.



## **ARCELOR MITTAL**

#### LA DENUNCIA DELLA UILM: PREMI E AVANZAMENTI PER POCHI ELETTI

È veramente impossibile far capire a questa multinazionale cosa voglia dire DIGNI-TA' e RISPETTO dei lavoratori.

P. C. ArcelorMittal Italia
SS. Apple km 648
74123 Taranto
Oggetto: lettera aperta RSU UILM

È veramente impossibile far capire a questa multinazionale cosa voglia dire DiGNITA'
e RISPETTO del lavoratori.
Abbiamo tentato tutto il possibile con senso di responsabilità ed evitando in tutti i
modi che si aprisse un conflitto sociale in questo momento, quando in gioco c'è la
salute. È un adrenda sensa vergogna quella che scoprimo a Taranto nelle ultime
notizie di premi e avanzamenti di livelli a pochi preposit.
Nel giorni dell'emergenza coronavirusi vertici sono impegnati a garantire aumenti,
piutosto che a proeccupiari delle condizioni di alvoro degli opera lin fabbrica,
ancora oggi c'è carenza di approvegigonamento di dispositivi di protezione
individuale e sopratutto è necessira im implementare il esanificazioni degli ambienti.
Si possono mandare a casa migliala di persone in cassaintegrazione, si può rischiare
l'imponderabile, viste le precarie condizioni ni cui versa la fabbrica, ma guai a
perdore lo smatto delle apparenze.
E orma certa una grave distanta cereata tra i piani alti dell' azienda e i dolori di ogni
giorno, di ogni lavoratore che non sa come arrivare a fine mese.
Esprimiamo profondo disappunto per quanto sta accadendo, pur consapevoli del
cinismo della multinazionale, mi un momento così carico di incertezze dove di
certo non ci aspettavamo un trattamento stile LUXOTTICA perfomeno meritavamo
un atteggiamento diverso, più solidale nell'interesse generale dell'intera platea dei
lavoratori.

Taranto 17 /04/2020

Abbiamo tentato tutto il possibile con senso di responsabilità ed evitando in tutti i modi che si aprisse un conflitto sociale in questo momento, quando in gioco c'è la salute. È un'azienda senza vergogna quella che scopriamo a Taranto nelle ultime notizie di premi e avanzamenti di livelli a pochi preposti.

Nei giorni dell'emergenza coronavirus i vertici sono impegnati a garantire aumenti, piuttosto che a preoccuparsi delle condizioni di lavoro degli operai in fabbrica, ancora oggi c'è carenza di approvvigionamento di dispositivi di protezione individuale e soprattutto è necessario implementare le sanificazioni degli ambienti.

Si possono mandare a casa migliaia di persone in cassa integrazione, si può rischiare l'imponderabile, viste le precarie condizioni in cui versa la fabbrica, ma guai a perdere lo smalto delle apparenze.

È ormai certa una grave distanza creata tra i piani alti dell' azienda e i dolori di ogni giorno, di ogni lavoratore che non sa come arrivare a fine mese.

Esprimiamo profondo disappunto per quanto sta accadendo, pur consapevoli del cinismo della multinazionale, ma in un momento cosi carico di incertezze dove di certo non ci aspettavamo un trattamento, in stile LUXOTTICA perlomeno meritavamo un atteggiamento diverso, più solidale nell'interesse generale dell'intera platea dei lavoratori.



### LEONARDO SPA

#### EMERGENZA COVID-19: PROSEGUE L'AZIONE SINDACALE

Il giorno 22 aprile 2020 si sono incontrate Leonardo e le Segreterie Nazionali di FIM FIOM e UILM nell'ambito del percorso delineato con l'intesa raggiunta lo scorso 9

rso delineato con l'intesa raggiunta lo scorso 9 aprile ed a valle degli approfondimenti con società di Leonardo e le Delegazioni sindacali del Coordinamenti di Divisione/Azienda effettu tata de 117 e de 12 aprile, duranti quali è stata data evidenza delle pianificazioni per il ripristii a operatività fino al mese di maggio 2020.

eminir e i modanta di funzionamiento dei romo solidari struttu che avverir nei prossimi ordano sini dire la possibilità di utilizzare retrottariamente il Fondo a beneficio dei la endo alcun residuo rispetto agli istituti previsti dal protocolli sottoscritti durante e, non abbiano la possibilità di coprire eventuali assenze nel periodo 21-24 aprile e coi oscrizione del nuovo Protocollo.

ente Verbale è stato sottoscritto in remoto

Holi Jan



aprile ed a valle degli approfondimenti con le Divisioni/Società di Leonardo e le Delegazioni sindacali dei Coordinamenti di Divisione/Azienda effettuati nelle giornate del 17 e del 20 aprile, durante i quali è stata data evidenza delle pianificazioni per il ripristino della piena operatività fino al mese di maggio 2020.

Considerato che nella prima parte della gestione dell'emergenza l'Azienda ha dichiarato di aver messo in atto tutte le misure per garantire il massimo grado di sicurezza non interrompendo l'operatività industriale - ma rallentandone solo il ritmo nella fase di realizzazione degli interventi organizzativi necessari (sanificazioni, organizzazione delle aree per ridurre densità e compresenza,

etc.), anche attraverso un ampio ricorso allo smart working per tutti i lavoratori con mansioni remotizzabili - l'Azienda proporrà un Protocollo Quadro contenente le azioni da porre in essere per la c.d. "Fase 2" dell'emergenza in termini di ulteriori iniziative di prevenzione, protezione e gestione della sicurezza relativamente al rischio Covid -19 e di tutela delle lavoratrici e dei lavoratori considerati fragili in ragione di motivi di salute e/o di esigenze di conciliazione vita lavoro determinate dal contesto emergenziale del Paese.



da pagina 4

Con riferimento al processo di progressivo raggiungimento della piena operatività industriale che si perfezionerà entro il mese di maggio con risalite graduali della presenze on site e rimodulazione dello Smart working, le Parti - nel caso eventuale in cui si renda necessaria la copertura di assenze collettive determinate dall'esigenza aziendale di non includere alcuni lavoratori, che abbiano esaurito le spettanze degli istituti derivanti dai Protocolli Covid, nelle pianificazioni operative per ragioni produttive e/o organizzative collegate alla necessità di dare attuazione ad ulteriori misure di contenimento del contagio - condividono di prorogare sino a venerdì 24 aprile l'efficacia del protocollo dello scorso9 aprile.

In ordine agli istituti per la copertura delle eventuali assenze, saranno utilizzabili, individuati su base esclusivamente volontaria, quelli previsti nei protocolli sottoscritti, in continuità con quanto stabilito dalle Parti lo scorso 27 marzo e recepito dai Verbali di livello locale e secondo le modalità individuate dalle stesse intese di livello locale che hanno regolato il periodo originariamente scadente il 10 aprile.

In attesa di definire le modalità di funzionamento del Fondo Solidale Istituti che avverrà nei prossimi incontri, le parti concordano sin d'ora la possibilità di utilizzare retroattivamente il Fondo a beneficio dei lavoratori che, non avendo alcun residuo rispetto agli istituti previsti dai protocolli sottoscritti durante la fase emergenziale, non abbiano la possibilità di coprire eventuali assenze nel periodo 21-24 aprile e comunque sino alla sottoscrizione del nuovo Protocollo.

Gli stessi criteri potranno valere anche per la copertura di assenze anche frazionate determinate da riduzioni di orario relativi a turnistiche attualmente in corso.

Eventuali Accordi di livello locale, le cui disposizioni abbiano validità sino al termine coincidente con quello previsto dal Protocollo nazionale del 9 aprile (21 aprile 2020), si intendono automaticamente prorogate sino alla sottoscrizione del nuovo Protocollo. Giusto tutto quanto sopra considerato, le Parti si impegnano ad incontrarsi per la prosecuzione del confronto finalizzato a partir da lunedì 27 aprile a condividere il protocollo sulle linee di ulteriore intervento per garantire la sicurezza nella "Fase 2".



### ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

#### PREVISTA PER GIORNO 29 APRILE UNA CONVOCAZIONE SUL TEMA ULTRATTIVITA' CCNL

La società, in risposta alla comunicazione delle OO.SS. di FIM - FIOM - UILM del 18 aprile, ha risposto formalmente attraverso la nota ricevuta a mezzo mail di Mercoledì 22 apri-

Buongiorno a tutti,

sono con la presente ad informarVi che il preannunciato incontro su quanto in oggetto si terrà: mercoledi 29/04 alle ore 11.30.

Stante l'attuale stato di emergenza l'incontro si terrà a mezzo audio call

Cordiali saluti.

Paolo Bruschi
Direzione Risorse Umane
Responsabile relazioni sindacali, contenzioso del lavoro e disciplinare
Responsabile gestione del personale INNSE CILINDRI S.r.l. in A.S. e SANAC S.p.A. in A.S.

ILVA S.p.A. in Amministrazione Straordinaria
Viale Certosa n. 239 – 20151 – Milano - Italia
T +39 02 300504372 - M +39 335 1009070
paolo bruschi@ilvainas.com

le, attraverso la quale si convoca in modalità "audio chiamata", (dovuta alle cautele anticontagio) un incontro sul tema per Mercoledì 29 aprile 2020 alle ore 11.30.

Come ricorderanno i molti lettori, la UILM ha fortemente sostenuto la necessità di scrivere all'azienda per quanto attiene la salvaguardia dei termini del CCNL di categoria volto a naturale scadenza, i cui rifles-

si, anche e soprattutto per l'emergenza da Covid-19, ha di fatto momentaneamente paralizzato diversi degli appuntamenti in agenda per proseguire il negoziato.

Nei fatti, attraverso il comunicato è nostra intenzione sollevare in maniera inequivocabile, la prosecuzione di tutte le tutele e tutti i benefici per i lavoratori contenuti nel contratto, tanto da spingerci a rivendicare il regime di "l'ultrattività", tra cui anche il capitolo del Welfare (Art. 17 Sez. IV, titolo IV).

Nel contesto specifico, ricordiamo che nel contratto del 2016 fu previsto un benefit per i lavoratori così suddiviso: € 100 nel 2017, € 150 nel 2018 ed € 200 nel 2019; da qui la necessità dei mettere al riparo, soprattutto in un momento drammatico come questo che i lavoratori si trovano ad affrontare, la corresponsione dei "Buoni di spesa" anche per l'anno 2019 come da prassi e ragionevolezza.

Tutto ciò col fine di richiedere un incontro urgente all'azienda per l'attivazione del beneficio, per consentire anche e soprattutto a questo bacini di lavoratori di superare questa difficile fase scaturita dalla pandemia, che lo ricordiamo, si aggiunge ad un contesto già di per sé fortemente penalizzante.



### EMERGENZA COVID CGIL - CISL - UIL

VIDEOCONFERENZA CON IL PREMIER CONTE: PUNTO FERMO RESTA IL PROTOCOLLO SULLA SICUREZZA



Nel corso della videoconferenza di Mercoledì scorso, il Governo ha comunicato che non ha assunto ancora alcuna decisione sul tema della ripresa delle attività produttive. Il confronto continuerà domani con i Ministri Patuanelli, Catalfo e Speranza per discutere dei temi della sicurezza nella prospettiva della ripartenza. Il Premier Conte ha prospettato l'ipotesi di avviare, a partire dal prossimo 4 maggio, la ripresa delle attività in alcuni settori del manifatturiero, delle costruzioni e dei servizi. A tal proposito,

Cgil, Cisl, Uil ribadiscono che il <u>Protocollo dello scorso 14 marzo</u> deve restare punto di riferimento imprescindibile per garantire la sicurezza dei lavoratori coinvolti, quale condizione necessaria a riprendere la produzione e a dare un futuro al Paese. I dispositivi di sicurezza, gli strumenti di screening, le attività negli appalti, ad esempio, ad oggi, non sono ancora sufficienti per garantire quella condizione. Così come si pone un problema di assicurare il distanziamento sociale sui mezzi di trasporto pubblico che saranno utilizzati dai lavoratori.

Cgil Cisl Uil hanno rinnovato la richiesta di un confronto sui temi del sostegno all'economia e al lavoro sulla base dei prossimi provvedimenti che il Governo intende varare e di attivare inoltre un tavolo di confronto a Palazzo Chigi sul problema della scuola e della pubblica amministrazione. Cosi come va affrontato il problema della cura dei figli per i genitori che riprenderanno il lavoro. Restano ancora molte questioni aperte su cui discutere, dunque, e l'ipotesi di riprendere immediatamente tutte le attività, come richiesto da qualcuno, già a partire dal 27 aprile, proprio alla vigilia della Giornata mondiale per la salute e sicurezza, è un'ipotesi impercorribile. Peraltro, chi dimostra di averne diritto può già fare ricorso ai Prefetti. Bisogna, dunque, attivarsi, nei prossimi giorni, per ottenere le necessarie garanzie e per evitare che si rischino dolorosi passi indietro sul fronte dei contagi. Le stesse aziende utilizzino il tempo a disposizione per organizzare il lavoro sulla base delle indicazioni contenute nel Protocollo, che può essere migliorato e ampliato, ma certamente mai ridimensionato. Per noi, come convenuto anche dallo stesso Premier, quello resta una sorta di testo sacro per riprendere ovunque, gradualmente, la produzione e il lavoro in sicurezza. Cgil, Cisl, Uil sono pronte, come sempre, a confrontarsi e fare la propria parte per tornare alla normalità secondo criteri intelligenti e di buon senso, nel rispetto della salute di lavoratori, pensionati e cittadini.



### RIPROGRAMMAZIONE FONDI COMUNITARI

### APPROVATA UNA PRIMA RISOLUZIONE. INSUFFICIENTE!



Il Parlamento europeo ha approvato in data 17 aprile 2020 con 395 sì, 171 no e 128 astensioni una <u>risoluzione</u> non vincolante che si esprime anche a favore di forme di **mutualizzazione** dei debiti pubblici per rispondere alla crisi del coronavirus. Tra gli strumenti previsti ci sono i cosiddetti *recovery bond*, che sono delle obbligazioni per favorire la ripresa garantite dal bilancio comunitario.



Il <u>«pacchetto» promosso dal Parlamento</u> intende proporre un programma di rilancio i cui investimenti sarebbero finanziati da un accresciuto bilancio europeo cosi come da obbligazioni per la ripresa, i recovery bonds per l'appunto, garantiti dallo stesso bilancio comunitario, senza comportare la cosiddetta mutualizzazione del debito esistente».

L' unica via di uscita è, e resta a giudizio della UILM, l'adozione di un vero e proprio *Piano Mashall* a sostegno dell'economia, del lavoro e del sociale da parte dell'Europa per gestire la fase attua-

le e il post coronavirus, che sta drammaticamente decimando oltre alle vite, i lavoratori e le aziende. Seve coraggio e lungimiranza, non più austerità.



### EMERGENZA COVID-19 E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

### CONTRIBUTI PER SFRATTI ESECUTIVI E MOROSITA' INCOLPEVOLE



Il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha emanato un Decreto, in via di pubblicazione in G.U., con il quale vengono assegnate alle Regioni 46 milioni di euro da trasferire ai Comuni a favore di quegli inquilini che, non potendo far fonte al pagamento dei canoni di locazione, hanno subito sfratti esecutivi per morosità incolpevole.

Si tratta di una misura eccezionale per tamponare le ricadute negative, economiche e sociali, dell'emergenza sanita-

ria e assicurare un sostegno necessario ai cittadini per l'accesso alla casa in locazione.

I contributi potranno essere erogati sia direttamente, con versamenti individuali, sia con il tramite delle Agenzie per l'affitto.

A nostro avviso è un provvedimento utile per limitare l'aumento di morosità dovute al fermo lavorativo, ma non esaustivo del tema degli affitti.

Infatti, solleciteremo il Governo affinché nel prossimo Decreto sull'emergenza COVID-19 vi siano importanti risorse da destinare al sostegno all'affitto delle abitazioni principali per coloro che usufruiscono degli ammortizzatori sociali.

Approfondisci da qui



### CASSA INTEGRAZIONE E ASSEGNO ORDINARIO

### INPS: CHIARIMENTI DI PER GLI ASSUNTI DAL 24 FEBBRAIO AL 27 MARZO 2020



Con il <u>Decreto-legge 8 aprile 2020</u>, n. 23, riguardante misure di accesso al credito e fiscali, si introducono anche alcune disposizioni in materia di lavo-

In particolare l'articolo 41 del citato decreto stabilisce che le disposizioni inerenti la Cigo, l'Assegno Ordinario e la Cig in deroga – di cui agli articoli

19 e 22 del <u>decreto-legge n. 18/2020</u> – si applicano anche ai lavoratori assunti dal 24 febbraio 2020 al 17 marzo 2020.

Si tratta di una precisazione necessaria, richiesta più volte dalla nostra Organizzazione e che sarà definitivamente modificata nella conversione in Legge del Decreto originario.

Con il Decreto-legge "fiscale" si anticipano i tempi e l'Inps, con il <u>messaggio</u> 1607/2020, detta le istruzioni per il corretto inserimento in Cig di quei lavoratori assunti dopo il 23 febbraio che erano stati esclusi dagli interventi di integrazione salariale.

Al riguardo l'Inps stabilisce che "le aziende che hanno già trasmesso domanda di accesso alle prestazioni con causale 'COVID19 nazionale' possono inviare una domanda integrativa, con la medesima causale e per il medesimo periodo originariamente richiesto, con riferimento ai lavoratori che non rientravano nel novero dei possibili beneficiari della prestazione."



### **ARCELOR MITTAL**

#### ACCOLTA LA RICHIESTA DELLA UILM: AL VIA I TEST SIEROLOGICI

Nel tardo pomeriggio di ieri, la direzione di Arcelor Mittal ha convocato le Organizzazioni Sindacali in merito all'avvio di un progetto di screening per la ricerca di anticorpi contro il Coronavirus SARS-COV-2 mediante test sierologici rapidi e di facile









In data odierna la Direzione di Arcelor Mittal ha convocato le Organizzazioni Sindacali in merito all'avvio di un progetto di screening per la ricerca di anticorpi contro il Coronavirus SAR-COV-2 mediante test sierologici rapidi e di facile esecuzione.

Lo stesso screening sarà effettuato in collaborazione e con la supervisione del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Taranto mediante delle strutture sanitarie esterne.

I lavoratori, attraverso l'accesso al proprio portale, potranno aderire volontariamente al progetto di screening per la ricerca degli anticorpi contro il SAR-COV -2. Successivamente, il lavoratore riceverà indicazioni in merito alla struttura convenzionata individuata, al giorno e all'ora di effettuazione del test.

Il test rapido su sangue venoso periferico verrà effettuato attraverso il prelievo dal polpastrello di un dito con lettura del risultato dopo 10 minuti. Nel caso in cui il lavoratore dovesse risultare positivo al test rapido seguirà quanto previsto dal protocollo sanitario.

Infine, a partire da domani saranno installate, presso la portineria tubificio, le prime termo camere per la rilevazione della temperatura corporea dei dipendenti.

Taranto 23.04.2020

Coordinatori di Fabbrica

esecuzione.

Lo stesso screening sarà effettuato in collaborazione e con la supervisione del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Taranto mediante delle strutture sanitarie esterne.

I lavoratori, attraverso l'accesso al proprio portale, potranno aderire volontariamente al progetto di screening per la ricerca degli anticorpi contro il SARS-COV

-2. Successivamente, il lavoratore riceverà indicazioni in merito alla struttura convenzionata individuata, al giorno e all'ora di effettuazione del test.

∐Il test rapido su sangue venoso periferico verrà effet-

tuato attraverso il prelievo dal polpastrello di un dito con lettura del risultato dopo 10 minuti. Nel caso in cui il lavoratore dovesse risultare positivo al test rapido seguirà quanto previsto dal protocollo sanitario .

Infine, a partire da domani saranno installate, presso la portineria tubificio, le prime termo camere per la rilevazione della temperatura corporea dei dipendenti.

La UILM insisterà con la massima determinazione ed il massimo rigore per tutto quanto potrebbe rivelarsi a tutela dei lavoratori per il contenimento del contagio da Coivid-19.



## CAMPAGNA ASSISTENZA FISCALE 2020

#### CHIAMACI PER FISSARE IL TUO APPUNTAMENTO CON GLI OPERATORI



Anche quest'anno, la nostra sede di Piazza Bettolo 1/c offrirà l'assistenza per la compilazione e trasmissione dei modelli 730, unitamente a tutto quanto occorre all'assistenza fiscale dei lavoratori.

Osserveremo regole ben precise per contribuire significativamente al contenimento del contagio da Covid-19, adottando tutte le misure previste dalla legge, che vanno dalla sanificazione e sanitizzazione dei nostri uffici e una modalità di accesso alla sede che escluda la possibilità di un eventuale assembramento.

Chiama direttamente i nostri operatori per fissare gestire la tua assistenza, riceverai indicazione sulla data e l'orario del tuo appuntamento :





⇒ Corigliano Francesco 3272935527

⇒ Digiorgio Giuseppe 3398777792



### SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

#### INTEGRATO IL PROTOCOLLO CGIL-CISL-UIL DEL 14 MARZO 2020

Oggi, venecii 24 apule 2020, è tato integrato il "Protocolio conduius di regalorgone delle misser per il cantante el conteniente della difficiare del sino Cacido II segi ambienti di lasseri octoroccimo il 14 marzo 2020 su invitto del Presidente del Consiglio dei missimi, del Ministro divino cella printipo economico ed Manistro della salare, che avevano promoso l'incontro cale peut social, in immizzione della missur, contenta all'articol 1, comma primo, missere o 9, del decesto del Fessidente del Consiglio dei ministra II marzo 2020, che - in selazione alle attività produttive - raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali.

Il Governo favonice, per quanto di sua competenza, la piesa attuazione del Protocolio.

Prementa

Di documento, tennto contro dei vari puovvedimenti del Governo e, da tilimo, del DPCM 10 aprile 2020, nonché di quanto emazato dal Ministero della Salare, contrete linee guada condotte na le Para per agevolare le imprese nell'adozione di protocoli di struezza.

E' stato completato nel corso di una intensa giornata e notte di lavoro il protocollo nazionale sulla sicurezza e salute che dovrà essere applicato ora in tutti i luoghi di lavoro per garantire la ripartenza in sicurezza delle attività produttive". L'importante strumento integra e migliora le norme previste dal precedente protocollo del 14 marzo 2020.

Governo e parti sociali hanno dato seguito a questo ulteriore confronto con il Governo per dotare il Paese di tutta una serie di ulteriori norme e strumenti, tesi a gestire la cosiddetta fase due, pur mantenendo la massima allerta attraverso l'adozione delle azioni necessarie al contenimento della diffu-

sione del virus Covid -19. Attraverso questo ulteriore passo, si dovrà rispondere, dal 4 maggio in poi, ad una nuova realtà; quella della ripresa dell'attività produttiva con tutti i rischi che questo comporta attivando contemporaneamente la massima prevenzione possibile in ogni ambito

Ci si è mossi in continuità con i le proposte ed i temi avanzati dalla UIL attraverso la videoconferenza di Mercoledì 22 aprile tra parti sociali e Governo, attraverso i quali il <u>Protocollo dello scorso 14 marzo</u> abbiamo preteso restasse il punto di riferimento imprescindibile per garantire la sicurezza dei lavoratori coinvolti, quale condizione necessaria a riprendere la produzione e a dare un futuro al Paese.

Ripartire, garantendo regole e condizioni stabili per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro.



### TAVOLO ISTITUZIONALE PERMANENTE PER TARANTO

#### CGIL-CISL-UIL: COSI' NON VA

Le Organizzazioni Sindacali Confederali CGIL CISL UIL di Taranto stigmatizzano le modalità con cui vengono condotte le sedute del Tavolo Istituzionale Permanente per

SEGRETERIE TERRITORIALI - TARANTO

Taranto, 23 aprile 2020

COMUNICATO STAMPA

Le Organizzazioni Sindacali Confederali CGIL CISL UII. di Taranto signatizzano le modalità con cui vengono condotte le sedute del Tarvolo Istituzionale Permanente per l'area di crisi di Taranto i, cui lavon si svolgono, a differenza del passato, in assenza di un convolgmento condotte la traba di statizzonali, politore, economiche a sosiali che ne famo parte.

Sin dall'alto del suo ruovo insedamento, che è avvenuto il 5 marzo us a Roma, presso la sede della Presidenza del Consiglio, a seguito della noordiguazione adottata con il OPCM dei sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Sen. Marto Turco, he ne dirigei Istoro.

Risalita del tutto assente quel compto di coordinamento, di condivisione e di concentzazione delle azioni in sessere annon più di definizione e di attavano dei programma strategio per la valorizzazione e lo sviluppo dell'area di Taranto espressamente sanoti dal Decreto.

L'esto delle detimizzani assume, che scalurissono di incontri conditi con uno o più componenti del Consesso, mai in seduta plenaria, vengono affidate ad una scama comunizazione devidugata dali marda del territinio.

Non nilevano una programmazione strategica pluriennale che orienti i lavori e che ne scandasca il living, ne tanto meno di una rendicontazione puntuale sull'avanzamento degli interventi, la cui utilima visitazione ufficiale e firma al giugno del 2018. La segre di altri borni di una rendicontazione puntuale sull'avanzamento degli interventi, la cui utilima visitazione ufficiale e forma al giugno del 2018. La segre di altri borni di una rendicontazione puntuale sull'avanzamento degli interventi, la cui utilima visitazione ufficiale e forma al giugno del 2018. La concenti il avori e che ne scandasca il livina giunti altri con con più viole renendicato dalle sovine il prodio cocupizionale per il territinio. come più viole renendicato dalle sovine il prodio cocupizionale per il territinio, come più viole renendicato dalle sovine. Per il r

l'area di crisi di Taranto, i cui lavori si svolgono, a differenza del passato, in assenza di un coinvolgimento contestuale di tutte le componenti istituzionali, politiche, economiche e sociali che ne fanno parte.

Sin dall'atto del suo nuovo insediamento, che è avvenuto il 5 marzo u.s. a Roma, presso la sede della Presidenza del Consiglio, a seguito della riconfigurazione adottata con il DPCM del 3 febbraio 2020, è questo il nuovo modus operandi impresso dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Sen. Mario Turco, che ne dirige i lavori.

Risulta del tutto assente quel compito di coordinamento, di condivisione e di concertazione delle azioni in essere e ancor

più di definizione e di attuazione del programma strategico per la valorizzazione e lo sviluppo dell'area di Taranto espressamente sanciti dal Decreto.

L'esito delle determinazioni assunte, che scaturiscono da incontri condotti con uno o più componenti del Consesso, mai in seduta plenaria, vengono affidate ad una scarna comunicazione divulgata dai *media* del territorio.

Non rilevano una programmazione strategica pluriennale che orienti i lavori e che ne scandisca il timing, né tanto meno di una rendicontazione puntuale sull'avanzamento degli interventi, la cui ultima valutazione ufficiale è ferma al giugno del 2018.

L'assenza di atti formali (verbali delle sedute), da ormai due anni a questa parte, impedisce di cogliere compiutamente, i contenuti della riprogrammazione degli interventi che, di fatto, si starebbe operando anche per verificarne la coerenza con la filosofia della Legge istitutiva, la n.20/2015, concepita per determinare un nuovo sviluppo e maggiori ricadute sotto il profilo occupazionale per il territorio, come più volte rivendicato dalle scriventi.



da pagina 14

A proposito di queste, dal 12 marzo u.s. apprendono, che, per l'insufficienza dei fondi, si è interrotto il Progetto "Verde Amico", finanziato con i fondi CIS, che aveva ricollocato 145 lavoratori della ex Società Partecipata della Provincia Taranto Isolaverde, e con esso si sono sospesi gli interventi di bonifica leggera condotti in ambito territoriale. Insomma, per essere più chiari, quei lavoratori sono stati licenziati.

In occasione dell'ultima seduta, hanno avuto modo di apprendere dell'avvenuta variazione della sede del Tecnopolo, l'incubatore di sturt up innovative, traslandolo da Palazzo Frisini, alla sede scolastica del plesso "Acanfora" dell'I.C. "Europa-Dante". Scelta questa contestata dalle scriventi, in quanto ignora completamente le dinamiche sociali che stanno interessando il mondo della scuola a causa della pandemia in atto che, è noto, imporrà la necessità di disporre di nuovi sede scolastiche, meno che mai di privarsi di quelle esistenti.

Sempre nella stessa occasione, si sarebbe definito l'acquisto della sede dell'istituenda Facoltà di Medicina, destinata ad essere riaperta con l'inizio del nuovo Anno Accademico 2020-21, finanziandola parzialmente con i fondi rimodulati dal MIBACT su tre interventi di palazzi storici della Città Vecchia (Palazzo Carducci, Palazzo Troilo e un edificio di Via Garibaldi).

Ad oggi, le richieste di partecipazione ai lavori, regolarmente formalizzate dalle Organizzazioni Sindacali CGIL CISL UIL, attraverso specifiche istanze dirette al Presidente del Consiglio, sono rimaste prive di riscontro.

Valutando come, al momento, la provincia di Taranto disponga unicamente del Tavolo Istituzionale permanente quale strumento di concertazione e di pianificazione strategica degli interventi, ne chiedono l'immediata convocazione in seduta plenaria al fine di conoscere l'esatto stato degli interventi e la nuova programmazione per il triennio 2020-22.



### Camera Sindacale Territoriale UIL Taranto

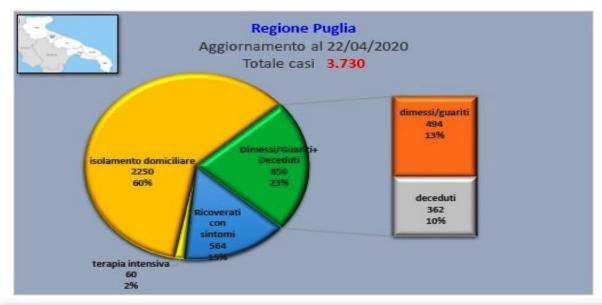
Elaborazione dati contagio coronavirus Covid-19

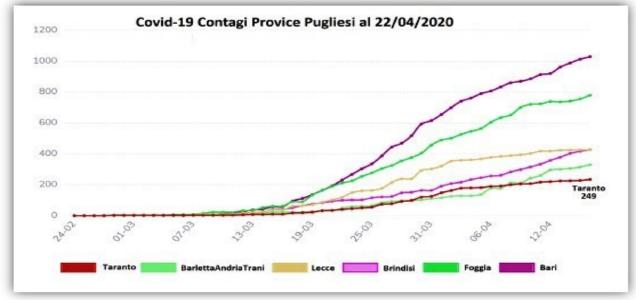
#### REGIONE PUGLIA

Infezione corona virus al 21/4/2020 3.622 +55

infezioni al 22/04/2020 +108 totale 3.730

	AGGIORNAMENTO 22/04/2020 ORE 17.00										
	POSITIVI AL nCoV							INCREMENTO			
Regione	Ricoverati con sintomi	Terapia intensiva	Isolamento domiciliare	Totale attualmente positivi	DIMESSI/ GUARITI	DECEDUTI	CASI TOTALI	CASI TOTALI (rispetto al giorno precedente)	TAMPON		
Puglia	564	60	2250	2.874	494	362	3.730	+ 108	48.342		







da pagina 11

# PROVINCIA TARANTO

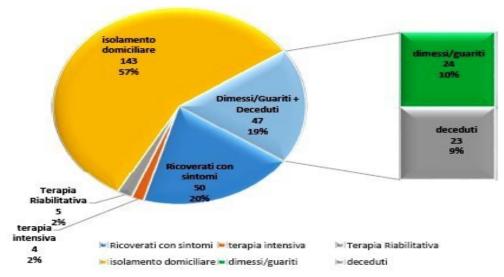
casi accertati oggi (ieri +1)

decessi

dimessi ad oggi

24

	Aggiornamento										
	Positivi Covid-19								Incremento		
Provincia	Ricoverati		Terapia Riabilitativa		Attualmente Positivi	Dimessi/ Guariti	Deceduti	Casi Totali	Casi Totali (rispetto al giorno precedente)		
Taranto	50	4	5	143	202	24	23	249	1		







da pagina 12



#### Rete ospedaliera di emergenza "Piano Ospedaliero Covid-19" Regione Puglia Provincia di Taranto

**Posti Letto** 

Situazione Ricoveri

Acuzie (infezione in fase acuta)

**Post Acuzie** 

II fase

intensiva

22

Pneumatologia 41

Infettive 56

Riabilitazione

Ospedale S.G.Moscati Statte Presidio Ospedaliero Mottola

aggiornata al 22 aprile 2020 Ospedale S.G. Moscati

Data	Contagiati	Totale Ricoverati	Ricoverati In %	Terapia Intensiva	Pneumologia	Malattie Infettive	Medicina
12-apr	221	73	33,03%	6	26	26	15
13-apr	225	73	32,44%	5	25	30	13
14-apr	226	68	30,09%	5	23	28	12
15-apr	228	65	28,51%	4	24	25	12
16-apr	235	66	28,09%	4	23	26	13
17-apr	235	64	27,23%	4	22	26	12
18-apr	239	61	25,52%	4	22	26	9
19-apr	242	64	26,45%	4	22	25	13
20-apr	243	59	24,28%	4	22	24	9
21-apr	244	58	23,77%	4	22	23	9
22-apr	249	54	21,69%	4	22	20	8
22-apr	249	Presidio Ost	edaliero Mo	ttola	Terapia Riabili	itativa	5

